



DECRETO N° 100/2026/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Vibo Valentia (VV) - Approvazione della progettazione di fattibilità tecnica economica dell'intervento denominato "Lavori di demolizione di un fabbricato industriale (ex Civam) e realizzazione di una nuova area idonea e funzionale alla logistica commerciale in adiacenza alla banchina Bengasi". CUP: F47F23000270001.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12/11/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO** l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
- VISTA** la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
- VISTA** la Delibera n° 81/2025 del 22/10/2025 assunta dal Commissario Straordinario in forza dei poteri attribuiti dai d.m. n. 186 del 30/07/2025 e n. 230 del 25/09/2025 con la quale ha approvato il Bilancio di previsione 2026;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE.U.0000610 del 19/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026;
- VISTO** il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
- CONSIDERATO** che questa Autorità di Sistema Portuale ha inserito l'intervento denominato "Porto di Vibo Valentia – Lavori di demolizione immobile ex Civam e riqualificazione area in piazzali" nei propri documenti di programmazione, ovvero nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e nel Piano Operativo Triennale 2024-2026, prevedendo una somma complessiva di € 1.500.000,00;
- DATO ATTO** che per l'intervento di cui sopra è stato indicato sul piano operativo triennale 2024-2026 (POT) quale responsabile unico del procedimento l'Ing. Francesco Celi;
- CONSIDERATO** che trattandosi di investimento pubblico è stato acquisito il Codice Unico di progetto (CUP) in data 15.10.2024 con il seguente codice alfanumerico CUP: F47F23000270001;
- CONSIDERATO** che con Decreto n. 226/2024/ADSP-MTMI del 22/11/2024 è stato approvato il quadro economico ed è stata, altresì, affidata la progettazione all'interno dell'Ente, individuando quale progettista della progettazione di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva, per la parte architettonica, il dipendente ing. Michele Ditto, in servizio presso l'Ufficio Amministrativo decentrato di Vibo ;
- DATO ATTO** che il quadro economico dell'intervento risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
n.	Descrizione voce	%	Importo
a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni			
	A misura	0,00%	0,00 €
	A corpo	83,33%	1.250.000,00 €
	In economia	0,00%	0,00 €
SOMMANO		83,33%	1.250.000,00 €

b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (NON soggetti a Ribasso d'asta)		
A misura	0,00%	0,00 €
A corpo	1,23%	18.500,00 €
In economia	0,00%	0,00 €
SOMMANO	1,23%	18.500,00 €
SOMMANO a) + b)	84,57%	1.268.500,00 €
Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e		
c) repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso;	0,00%	0,00 €
Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di		
d) importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale;	0,00%	0,00 €
e) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
e1) Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	0,00%	0,00 €
e2) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;	0,67%	10.000,00 €
e3) Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;	0,29%	4.400,00 €
e4) Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;	0,67%	10.000,00 €
e5) Imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2, articolo 5, allegato I.7;	4,23%	63.425,00 €
e6) Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;	2,54%	38.055,00 €
e7) Acquisizione aree o immobili, indennizzi;	0,00%	0,00 €
Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente,		
e8) al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità;	3,75%	56.185,03 €
Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;		
e9)	1,52%	22.833,00 €
e10) Spese di cui all'articolo 45 del codice (incentivo);	0,17%	2.537,00 €
e11) Eventuali spese per commissioni giudicatrici;	0,00%	0,00 €
e12) Spese per pubblicità;	0,02%	250,00 €
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;		
e13)	0,00%	0,00 €
e14) Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;	1,33%	20.000,00 €
e15) Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	0,00%	0,00 €
e16) Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale;	0,00%	0,00 €
e17) Nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717;	0,00%	0,00 €
e18) IVA esente art. 9 c.1 n.6 del D.P.R. n.633/1972 + inarcassa al 4% su voce e8);	0,00%	0,00 €
SOMMANO c) + d) + e)	15,43%	231.500,00 €
TOTALE a) + b) + c) + d) + e)	100,00%	1.500.000,00 €

DATO ATTO che, con Decreto n. 6/2025/ADSP-MTMI del 16.01.2025, è stata affidata all'ing. Domenico Condelli la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva della componente strutturale;

PRESO ATTO che con Pec del 13/03/2025 l'ing. Domenico Condelli ha trasmesso gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica ed esecutiva della componente strutturale, ai sensi del D. Lgs 36/2023 e s.m.i, acquisti al protocollo con il n. 14946 del 12.05.2026;

CONSIDERATO	che, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 33059E/2024 in data 06/12/2024, il progettista architettonico, Ing. Michele Ditto, ha trasmesso parte degli elaborati architettonici afferenti al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), necessari ai fini dell'indizione della Conferenza dei Servizi;
CONSIDERATO	che il Responsabile Unico del Progetto Ing. Francesco Celi con nota prot. n. 33221 U/2024 del 09.12.2024 ha indetto ai sensi dell'art. 14 bis c.2 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e dell'art.38 comma 3 del codice dei contratti la Conferenza di Servizi per l'esame del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo ai "Lavori di demolizione di un fabbricato industriale (ex CIVAM) e realizzazione di una nuova area idonea e funzionale alla logistica commerciale in adiacenza alla banchina Bengasi"
DARO ATTO	che, con provvedimento del 23/01/2025, è stata approvata la conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti per il tramite dei rispettivi rappresentanti.;
VISTE	le note prot. n. 15249/U/2025 SEG del 13/06/2025, prot. n. 29900/U/2025 SEG del 24/11/2025 e prot. n. 10368/U/2026 SEG del 03/04/2026, con le quali è stata convocata, rispettivamente in prima, seconda e terza seduta, la Commissione di incameramento di cui all'art. 49 del Codice della navigazione, ai fini dell'acquisizione delle valutazioni e dei pareri di competenza propedeutici all'adozione del provvedimento di incameramento delle opere in oggetto;
VISTO	che la Commissione di incameramento, esaminata la documentazione storica agli atti, ha preso atto delle determinazioni già espresse dalle Amministrazioni competenti in ordine alla valutazione dell'opportunità di procedere all'incameramento, dalle quali emerge l'orientamento favorevole alla demolizione del manufatto;
CONSIDERATO	che, con Decreto n. 64 del 19/05/2026, è stato disposto l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica della progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva dell'intervento denominato «Lavori di demolizione di un fabbricato industriale (ex Civam) e realizzazione di una nuova area idonea e funzionale alla logistica commerciale in adiacenza alla banchina Bengasi» in favore dello Studio Tecnico Ing. Cosimo Siciliano, P. IVA 02529700805, e che, con nota prot. n. 0016964/U/2026 del 27/05/2026, è stata trasmessa al medesimo la lettera commerciale ai fini della stipula del contratto;
DATO ATTO	che, il progettista Ing. Michele Ditto con nota prot. 0021787 I/26 ASP del 08.07.2026 ha trasmesso il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica (PFTE) relativo all'intervento in oggetto;
VISTA	la nota prot. 0021809 U/26 in data 09/07/2026 con la quale il RUP ing. Francesco Celi ha trasmesso il progetto di cui sopra al verificatore Ing. Cosimo Siciliano;
VISTO	il rapporto finale di verifica finale con esito positivo del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, trasmesso dal verificatore con PEC del 16/07/2026, acquisito agli atti del procedimento in data 14/07/2026 con prot. 0022459 E/2026;

- VISTO** il verbale di validazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica sottoscritto dal RUP Ing. Francesco Celi, redatto sulla base delle risultanze del rapporto finale di verifica;
- VISTI** gli atti d'ufficio;
- SU PROPOSTA** del RUP Ing. Francesco Celi e del Dirigente dell'Area Uffici Amministrativi Decentrati Arch. Giuseppe Cardona che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;
- SENTITO** il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone

DECRETA

1. Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la progettazione di fattibilità tecnica economica dell'intervento denominato "Lavori di demolizione di un fabbricato industriale (ex Civam) e realizzazione di una nuova area idonea e funzionale alla logistica commerciale in adiacenza alla banchina Bengasi", per un importo complessivo di euro 1.500.000,00;
3. di demandare al Responsabile Unico del Progetto ing. Francesco Celi per il seguito di competenza;
4. di dare atto che il CUP dell'intervento è il seguente: CUP: F47F23000270001;
5. di dare atto che il soggetto che sottoscrive il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013 non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono situazione di conflitto d'interesse ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i e norme collegate;
6. di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio ed in Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 22/07/2026

IL DIRIGENTE
DELL'AREA UFFICI AMMINISTRATIVI
DECENTRATI Arch. Giuseppe CARDONA

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Piacenza

